Comune di Crispano

PROVINCIA DI NAPOLI

Assessorato al Bilancio, all'Innovazione Tecnologica, Fonti Rinnovabili, Ricerca e Sviluppo

La tua voce in Bilancio..2011

INCONTRO CON LA CITTADINANZA

La città che Vogliamo con i suoi bisogni e le sue possibili soluzioni…

Presentazione dei risultati del Primo Bilancio Partecipativo

Interverranno:

Prof. Giuseppe Limone – Seconda Università degli Studi di Napoli

Prof. Leandro Limoccia – Presidente del collegamento campano contro le camorre

Dott.ssa Luisa Cacciapuoti – Esperta di Ricerca Sociale e processi di monitoraggio

Nunzio Cennamo - Assessore al Bilancio e all'innovazione

Carlo Esposito – Sindaco di Crispano

Moderatore: Rocco Sessa – Direttore di Napolinord.it

Domenica 17 Aprile 2011 - Ore 11,00

Sala Consiliare "Raffaele Galante"

Via Pizzo delle Canne – Crispano (NA)

- - -

ASSEMBLEE RIONALI CON I CITTADINI

Martedì 19 Aprile 2011 – Ore 19:30 – Rione Madonnelle - Via Firenze

Mercoledì 20 Aprile 2011 – Ore 19:30 – Rione Cappuccini - Centro Sportivo Campioni del Mondo

Martedì 26 Aprile 2011 – Ore 19:30 – Rione Acquedotto - Via Venezia

Venerdì 29 Aprile 2011 – Ore 19:30 – Centro - Piazza Falcone e Borsellino

Indice

Premessa 1

1. I risultati : SEZIONE A - INFORMAZIONI GENERALI - Composizione del nucleo familiare……. 3

2. I risultati : SEZIONE B – INDICE DI GRADIMENTO……. 5

3. I risultati: SEZIONE C -EMERSIONE DEL BISOGNO E BILANCIO PARTECIPATIVO……. 8

3.1 STRATEGIE D'INTERVENTO …… 9

3.2 "LA TUA VOCE IN BILANCIO"…… 14

4. Conclusioni…… 18

Bibliografia..... 20

Appendice 21

Comune di Crispano
PROVINCIA DI NAPOLI

Assessorato al Bilancio, all'Innovazione Tecnologica, Fonti Rinnovabili, Ricerca e Sviluppo

La tua voce in Bilancio..

Campagna di Censimento per il Bilancio Partecipativo 2011

Premessa

La Campagna di Censimento per il Bilancio Partecipativo 2011 del Comune di Crispano, realizzata nel periodo che va tra la fine del 2010 e l'inizio del 2011, rappresenta in Provincia di Napoli il primo esperimento di democrazia diretta: il cittadino contribuisce ad orientare l'azione politico-amministrativa del suo Comune. Il progetto ha visto coinvolti dodici studenti universitari, reclutati attraverso un bando pubblico, che hanno contattato, a domicilio, le famiglie residenti nel Comune di Crispano, sottoponendo a queste ultime un questionario precedentemente elaborato e strutturato in tre sezioni tematiche. Nella tabella 1 sono riportati, in sintesi, i tempi di attuazione del progetto.

Tabella 1: Tempistica di realizzazione della Campagna di Censimento per il Bilancio Partecipativo 2011. Comune di Crispano

Fase	Ott. 2010	Nov. 2010	Dic. 2010	Genn. 2011	Febb. 2011	Marzo 2011	Aprile 2011
Disegno dell'indagine							
Definizione del questionario							
Fase di rilevazione							
Inserimento dati nel software							
Elaborazione dati							
Presentazione dei Risultati							

La prima sezione **"Informazioni generali"** contiene domande relative alla composizione del nucleo familiare volte a rilevare le caratteristiche strutturali della famiglia (numero di componenti, presenza di minori, di anziani, etc.).

La seconda parte del questionario **"Indice di gradimento"** comprende domande finalizzate ad individuare la frequenza con cui i cittadini entrano in contatto con l'Amministrazione Comunale, il giudizio delle famiglie relativo ai servizi ricevuti dall'Amministrazione Comunale e la percezione che ciascun cittadino ha di se stesso nei confronti delle scelte politiche.

La terza ed ultima sezione del questionario **"Emersione del Bisogno e Bilancio Partecipativo"** è divisa, a sua volta, in due fasi: nella prima **"Strategie d'intervento"** si cerca di rilevare l'ambito d'intervento, tra l'erogazione dei servizi e la realizzazione di grandi opere pubbliche, ritenuto prioritario e gli interventi di ciascun ambito che, secondo i cittadini, necessitano di un maggiore impegno economico da parte del Comune; la seconda fase **"La tua voce in Bilancio"** ha offerto ai cittadini la possibilità di esprimere in prima persona una proposta di spesa, ritenuta più utile per il Bilancio 2011, ipotizzando una disponibilità pari a €50.000 (cinquantamila/00 Euro).

Per organizzare la somministrazione del questionario, il territorio di Crispano è stato suddiviso in sei Macroaree (vedere appendice - *Mappatura del territorio di Crispano per la Campagna di Censimento per il Bilancio* -), ciascuna delle quali è stata affidata ad una coppia di studenti coinvolti nel progetto.

La rilevazione è durata 3 mesi e si è conclusa nel mese di Gennaio 2011. Alla fine i dati raccolti sono stati inseriti nel software di elaborazione dati SPSS. Questa fase è durata circa due mesi.

Infine, i dati sono stati elaborati per la presentazione dei risultati alla cittadinanza *(cfr. tabella 1)*.

Sul totale di 3508 famiglie, ben più della metà, il 62%, ha compilato il questionario, il 31% delle famiglie non ha compilato il questionario per motivi diversi (si tratta di famiglie non più residenti, non rintracciabili e di qualche famiglia che ha accettato di compilare il test ma non è stato restituito e/o raccolto) e solo il 7% delle famiglie si è rifiutato di partecipare alla Campagna di Censimento per il Bilancio Partecipativo. Il campione dei test raccolti è distribuito in modo uniforme su tutto il territorio comunale. Il numero più consistente di famiglie che si sono mostrate disinteressate all'indagine appartengono alla Macroarea 5, in cui si rilevano 70 unità che si sono rifiutate di compilare il questionario su un totale di 244. La macroarea 4, invece, è stata quella che ha raccolto più test *(cfr.Tabella 2)*.

	Famiglie del Comune di Crispano	Famiglie che hanno compilato il test	Famiglie che si sono rifiutate	Famiglie non disponibili per vari motivi*
Macroarea 1	532	**253**	29	246
Macroarea 2	604	**405**	10	189
Macroarea 3	524	**372**	61	91
Macroarea 4	569	**407**	49	113
Macroarea 5	659	**333**	70	256
Macroarea 6	620	**388**	25	207
Crispano	**3508**	**2158**	**244**	**1102**

* famiglie non rintracciate, trasferite, residenti non trovati, non più residenti e famiglie che hanno accettato di compilare il test ma il test non è stato ritirato o non lo hanno restituito.

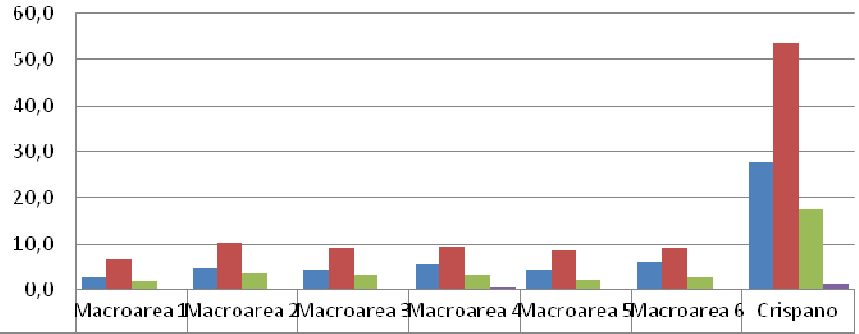
Tabella 2: rendiconto famiglie contattate, che hanno compilato il test, etc.

1. I risultati : SEZIONE A - INFORMAZIONI GENERALI - Composizione del nucleo familiare

La prima sezione **"Informazioni generali"** contiene domande relative alla composizione del nucleo familiare volte a rilevare le caratteristiche strutturali della famiglia (numero di componenti, presenza di minori, di anziani, etc.). I grafici di seguito riportati consentono di leggere i risultati relativi a ciascuna macroarea e di fare un confronto tra le medesime.

Sul totale delle famiglie contattate pari a 2158 unità, più delle metà (circa il 54%) è costituito da 3 o 4 componenti. Si tratta, dunque, di famiglie di medie dimensioni se si considera la presenza dei due genitori con due figli a seguito. Le famiglie formate da 1 o 2 componenti (si pensi alle neo coppie di sposi senza figli, ai single e agli anziani vedovi) rappresentano circa il 28% del totale. Le famiglie un po' più numerose della media, quelle cioè composte da 5 o 6 persone, rappresentano circa il 18% delle unità intervistate, invece, le famiglie con più di 6 componenti costituiscono solo l'1% del campione di riferimento.
Le distribuzioni di frequenza delle macroaree rispecchiano i dati comunali: nello specifico, **la Macroarea 6** fa registrare la percentuale più numerosa di famiglie di piccole dimensioni (da 1 a 2 componenti) con il 6% e la **Macroarea 2** quella di famiglie più numerose della media (da 5 a 6 componenti) con il 4 % (cfr. Figura 1).

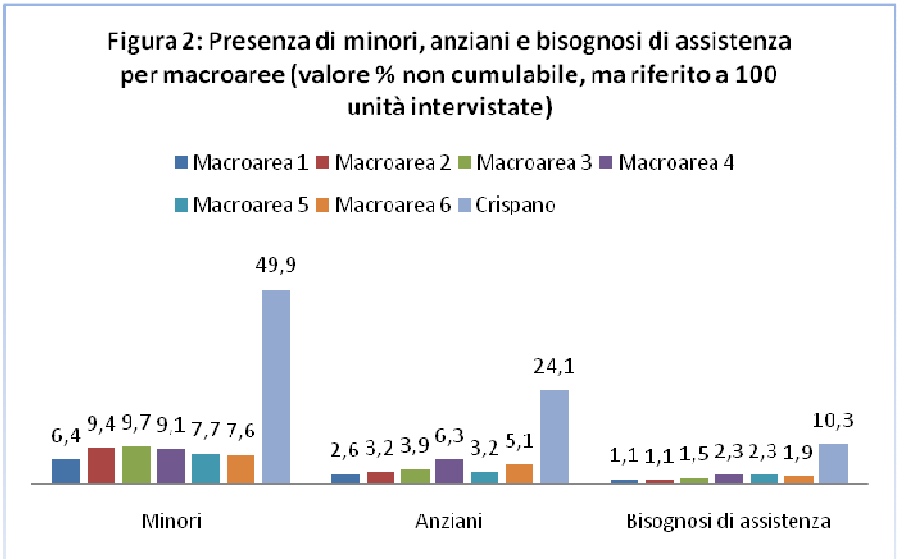
Figura 1: numero di ciomponenti del nucleo familiare per macroaree (valore %)



	Macroarea 1	Macroarea 2	Macroarea 3	Macroarea 4	Macroarea 5	Macroarea 6	Crispano
da 1 a 2	2,9	4,6	4,3	5,5	4,5	6,1	27,8
da 3 a 4	6,7	10,4	9,4	9,5	8,5	9,1	53,5
da 5 a 6	2,0	3,6	3,4	3,4	2,4	2,7	17,5
più di 6	0,1	0,3	0,2	0,4	0,0	0,1	1,2

In questa sezione del questionario è stato chiesto all'intervistato di indicare se e in che misura, all'interno della sua famiglia, fossero presenti minori, anziani, persone bisognose di assistenza (come disabili o anziani non autosufficienti) e disoccupati.

Su 100 famiglie intervistate, la metà ha dichiarato la presenza di minori in famiglia; 24 famiglie su 100 hanno anziani in casa e il 10% delle famiglie dichiara di convivere con persone bisognose di assistenza. Nello specifico, la presenza di famiglie con anziani è più consistente nella **Macroarea 4** con più del 6%, dove, insieme alla **Macroarea 5** è anche più marcata la presenza di persone bisognose di assistenza. Si tratta delle uniche due macroaree dove la presenza di bisognosi di assistenza supera il 2%. La presenza di minori è consistente in tutte le sei macroaree, raggiungendo un picco con circa il 10% nella **Macroarea 3** (cfr. figura 2).

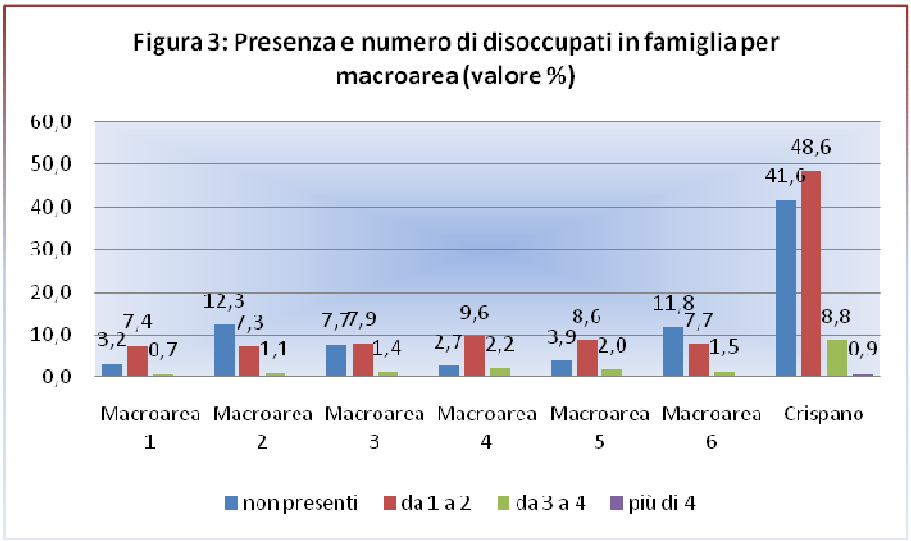


Andando a quantificare la presenza di anziani in famiglia sul territorio comunale, solo l'1,5% dichiara di convivere con 3 o 4 persone anziane; mentre la percentuale arriva al 15% se parliamo di 3 o 4 minori. Se riprendiamo i risultati della figura 2 e li correliamo a quelli contenuti nella tabella 3, emerge che la **Macroarea 3** fa registrare, accanto alla più consistente presenza di minori, la percentuale più alta di minori per famiglia. Infatti, il 3,3% di famiglie dichiara di convivere con 3 o 4 minori *(cfr. Tabella 3).*

Tabella 3: Numero di anziani e minori presenti in famiglia per macroaree (valore %).

	Categoria					
	anziani	minori	anziani	minori	anziani	minori
Numero di componenti	da 1 a 2		da 3 a 4		più di 4	
Macroarea 1	11,3	10,7	0,0	2,1	0,0	0,0
Macroarea 2	12,3	15,7	0,4	3,2	0,0	0,2
Macroarea 3	14,0	15,8	0,8	3,3	0,0	0,1
Macroarea 4	25,9	15,4	0,2	2,7	0,0	0,1
Macroarea 5	12,9	13,7	0,0	1,6	0,0	0,2
Macroarea 6	22,1	13,0	0,0	2,2	0,0	0,1
Totale Crispano	98,5	84,2	1,5	15,1	0,0	0,7

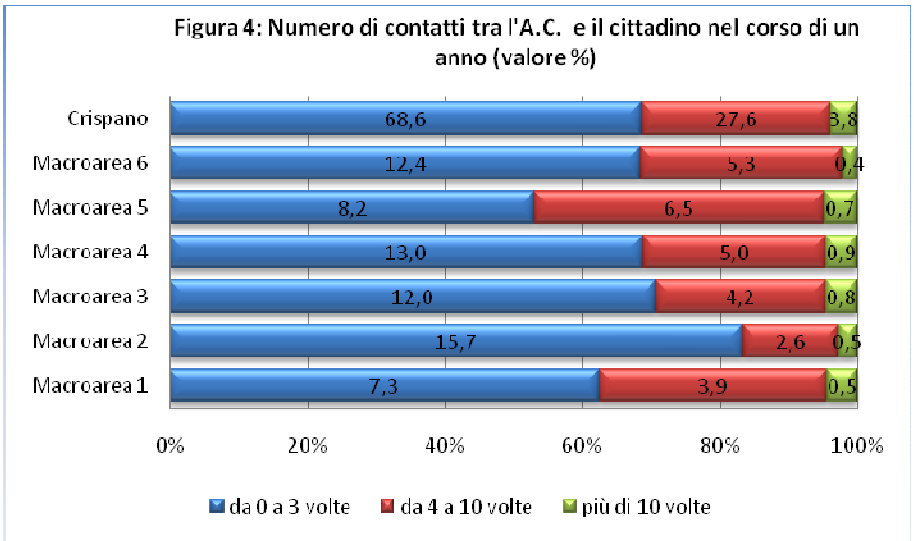
Alla presenza e alla quantità di disoccupati in famiglia è stata dedicata la figura 3 che ci mostra come sul territorio comunale quasi il 42% dichiara di non avere disoccupati in casa; inoltre, quasi la metà delle famiglie intervistate ci dice che vive con 1 o 2 persone che non hanno il lavoro. Sono quasi 9 su 100 le famiglie che contano da 3 a 4 disoccupati in famiglia. Nello specifico, la presenza di almeno un disoccupato in famiglia riguarda tutte le macroaree e raggiunge quasi il 10% nella **Macroarea 4** dove, inoltre, è più consistente, rispetto alle altre, anche la presenza di più di due disoccupati per famiglia. Circa le famiglie che non hanno disoccupati, la **Macroarea 2** e la **Macroarea 6** presentano le percentuali più alte, pari a circa il 12% *(cfr. figura 3).*



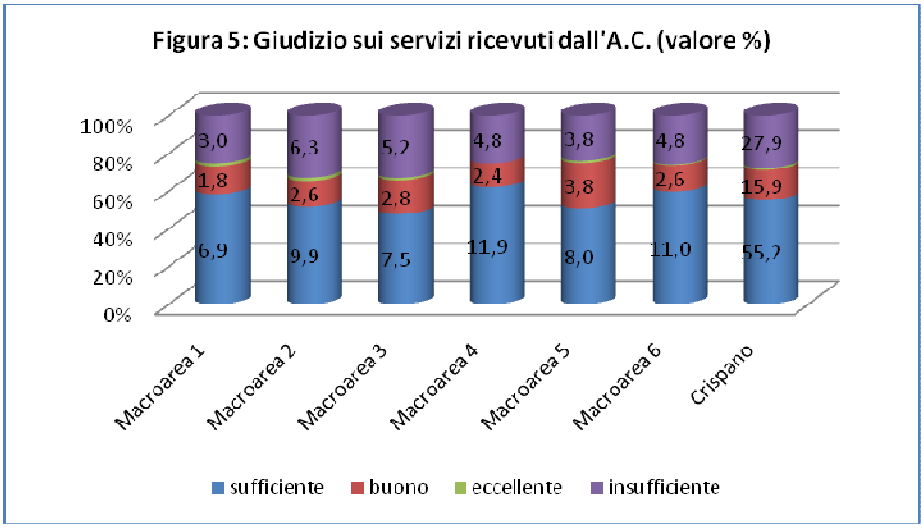
2. I risultati : SEZIONE B – INDICE DI GRADIMENTO

La seconda sezione del questionario **"Indice di gradimento"** comprende domande finalizzate ad individuare la frequenza con cui i cittadini entrano in contatto con l'Amministrazione Comunale, il giudizio delle famiglie relativo ai servizi ricevuti dall'Amministrazione Comunale e la percezione che ciascun cittadino ha di se stesso nei confronti delle scelte politiche.

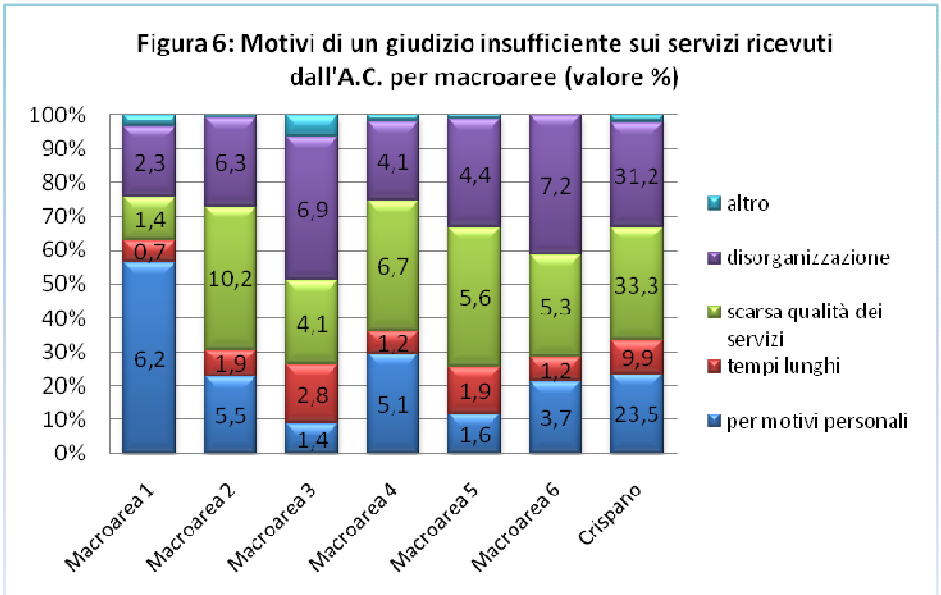
Come indicato in figura 4, circa il 68% delle famiglie intervistate ha contatti con l'Amministrazione locale non più di 3 volte nel corso di un anno solare (per richiedere certificati, documenti, concessioni ed altro); circa il 28% si rivolge al Comune minimo 4 e massimo 10 volte l'anno e solo il 4% circa si reca all'ente più di 10 volte nell'arco di dodici mesi. Del 68% delle famiglie che meno frequentemente si recano al Comune, il 16% circa risiede nella **Macroarea 2,** il 13% nella **Macroarea 4** e il 12% nelle **Macroaree 3** e **6.** Del 28% delle famiglie che si rivolgono al Comune da 4 a 10 volte l'anno, la percentuale più consistente, con circa il 7%, appartiene alla **Macroarea 5** e quella più bassa, con circa il 3%, alla **Macroarea 2***(cfr. figura 4).*



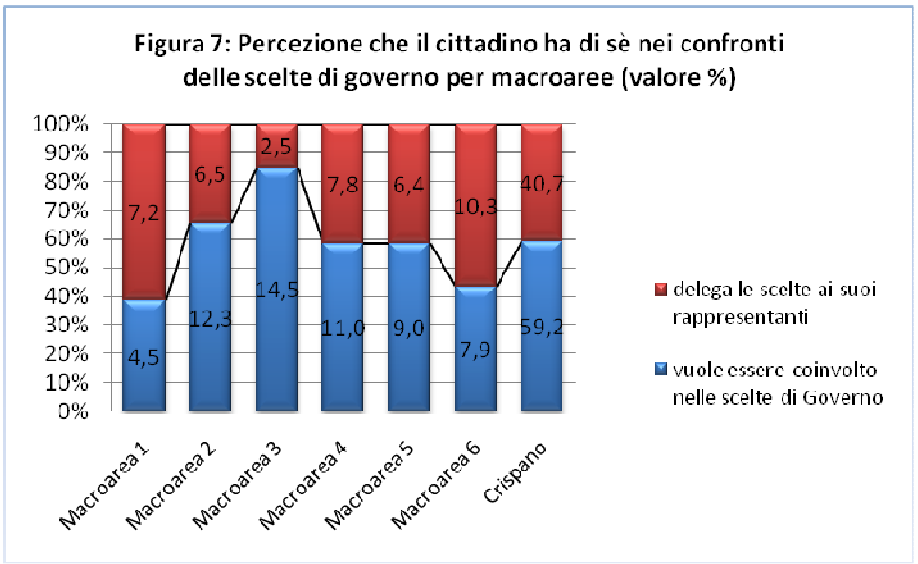
Sulle 2158 famiglie a cui è stato chiesto di esprimere un giudizio sui servizi ricevuti dal comune, 54 hanno deciso di non rispondere. I risultati a cui ci riferiamo riguardano, dunque, 2104 unità valide.
Più della metà (circa il 55%) delle famiglie crispanesi ha espresso un giudizio "sufficiente" nei confronti dei servizi ricevuti dall'Amministrazione Comunale, contro il 28% circa che ha dato un giudizio "insufficiente". Il 16 % circa del totale ha valutato "buoni" i servizi ricevuti e solo l' 1% li ha giudicati "eccellenti".
Se consideriamo i dati distribuiti per Macroaree, si evince che a pesare di più sulla valutazione insufficiente dei servizi sono i giudizi espressi dalle **Macroaree 2, 3, 4** e **6** che, come abbiamo letto dalla figura 4, sono le stesse macroaree che meno frequentemente hanno contatti con il Comune nel corso di un anno.
In piena coerenza, la percentuale più consistente di famiglie che ha espresso un parere positivo, giudicando buoni i servizi erogati dall'ente locale, appartiene alla **Macroarea 5** che, invece, sempre alla luce di quanto è emerso dalla figura 4, si reca al Comune più di frequente (minimo 4 e massimo 10 volte l'anno) *(cfr. figura 5).*



Sul totale delle famiglie crispanesi che ha espresso un giudizio insufficiente sui servizi ricevuti dall'Amministrazione Comunale (28% circa), 1/3 ha imputato il giudizio negativo alla scarsa qualità dei servizi, circa il 31% alla disorganizzazione, circa il 10% alla lunghezza dei tempi burocratici e circa il 24% ha spiegato il giudizio insufficiente attribuendolo a motivi personali. Nello specifico della distribuzione per macroaree, la disorganizzazione rappresenta la motivazione che si attesta sulle altre nelle **Macroaree 3** e **6;** la scarsa qualità dei servizi viene indicata come motivo principale di un giudizio insufficiente soprattutto dalle **Macroaree 2** e **4**; invece, è la **Macroarea 1** quella che in maniera più consistente per motivi personali giudica insufficiente i servizi ricevuti dall'Amministrazione Comunale *(cfr. figura 6).*



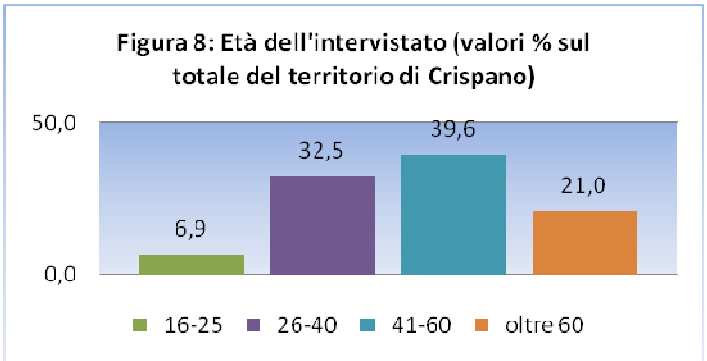
Per quanto riguarda la percezione che ciascun cittadino ha di se stesso nei confronti delle scelte politiche e di governo, circa il 59% dichiara di volere essere coinvolto nelle scelte di governo. Tale considerazione è molto forte da parte delle famiglie residenti nelle **Macroaree 3** e **2**. Il 41% circa sul totale degli intervistati, invece, preferisce delegare le scelte ai suoi rappresentati, soprattutto le **Macroaree 1** e **6** *(cfr. figura 7).*



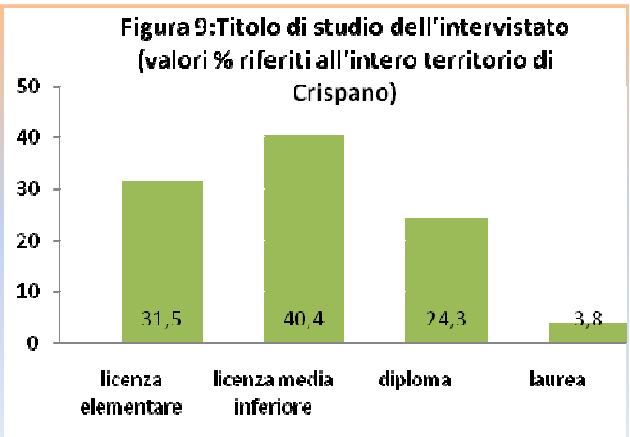
3. I risultati: SEZIONE C -EMERSIONE DEL BISOGNO E BILANCIO PARTECIPATIVO-

La terza ed ultima sezione del questionario **"Emersione del Bisogno e Bilancio Partecipativo"** è divisa, a sua volta, in due fasi: nella prima **"Strategie d'intervento"** si cerca di rilevare l'ambito d'intervento, tra l'erogazione dei servizi e la realizzazione di grandi opere pubbliche, orientando anche l'Amministrazione Comunale verso quelle linee direttrici che necessitano di un maggiore impegno economico da parte del Comune; la seconda fase **"La tua voce in Bilancio"** ha offerto ai cittadini la possibilità di esprimere in prima persona una proposta di spesa, quella ritenuta più utile per il Bilancio 2011, avendo una disponibilità pari a 50.000 Euro.

Prima di analizzare la parte strettamente legata al bilancio partecipativo, tuttavia, sono stati rilevati in maniera sintetica i dati riguardanti la persona che fisicamente ha compilato il questionario per la famiglia. Dalla rilevazione emerge che più della metà degli intervistati (circa il 53%) è donna. Nel 40% dei casi l'intervistato ha un'età compresa tra i 41 e i 60 anni; il 33% circa ha tra i 26 e i 40 anni; il 7% circa ha tra i 16 e i 25 anni; il 21% è utrasessantenne *(cfr. figura 8).*

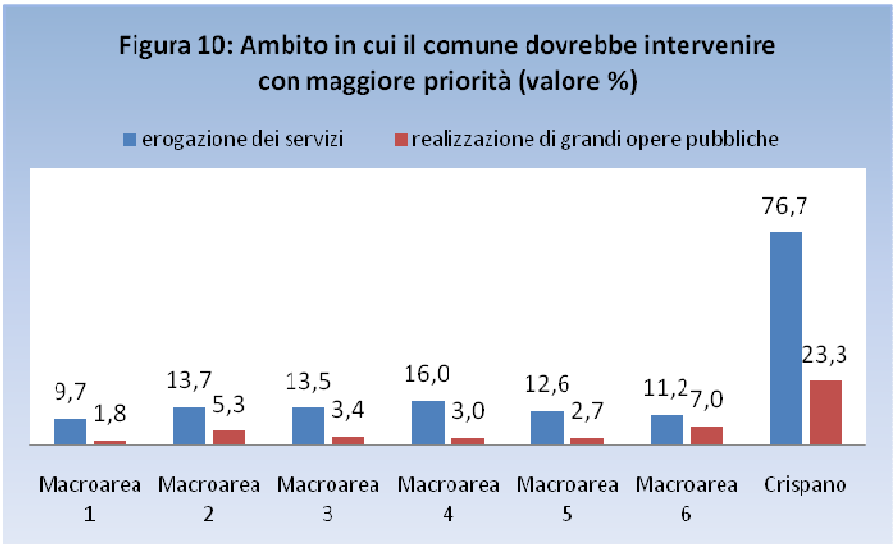


Il 40% circa degli intervistati ha conseguito la licenza media inferiore, circa il 32% ha solo la licenza elementare e supera i diplomati intervistati che si attestano intorno al 24% circa. Infine, solo circa il 4% degli intervistati ha conseguito la laurea *(cfr. figura 9).*



3.1 STRATEGIE D'INTERVENTO – FASE 1

Come rappresentato in figura 10, tra l'erogazione dei servizi e la realizzazione di grandi opere pubbliche circa il 77% degli intervistati ritiene che sul primo ambito d'intervento il Comune dovrebbe intervenire con maggiore priorità e circa il 23% sembra propendere di più per la realizzazione delle grandi opere pubbliche. La percentuale più numerosa che sceglie l'erogazione di servizi come ambito prioritario d'intervento appartiene alla **Macroarea 4,** quella meno numerosa alla **Macroarea 1.** In misura maggiore rispetto alle altre macroaree, la **Macroarea 6** esprime la priorità per la realizzazione di grandi opere pubbliche *(cfr. figura 10).*



Nell'ambito dell'erogazione dei servizi, agli intervistati è stato chiesto anche di esprimere il grado di interesse sulle quattro aree d'intervento (politiche sociali per la famiglia; politiche sociali per il lavoro; politiche ambientali, territorio, mobilità e trasporto; cultura e tempo libero).

Dalla figura 11, emerge che su 100 intervistati, 51 indicano le politiche sociali per la famiglia come prioritarie. La medesima distribuzione emerge anche per le politiche che riguardano l'ambiente, il territorio, la mobilità e il trasporto. Una divisione molto più netta riguarda le politiche sociali per il lavoro che trovano il consenso da parte del 75% circa del totale a differenza della cultura e del tempo libero che sono ritenute prioritarie solo da circa 20 intervistati su 100. La **Macroarea 1** mette quasi sullo stesso livello di priorità economica da parte del comune il lavoro (9,4%) e l'ambiente e il territorio (9,3%), a cui fa seguire nelle preferenze la famiglia e la cultura - tempo libero. Per le famiglie appartenenti alle **Macroaree 2, 5** e **6** dopo le politiche sociali per il lavoro, il Comune dovrebbe indirizzare un impegno economico maggiore alle politiche ambientali, territoriali, di mobilità e trasporto. Per le **Macroaree 3** e **4** sono, invece, le politiche sociali per la famiglia ad essere prioritarie dopo le politiche sociali per il lavoro *(cfr. figura 11).*

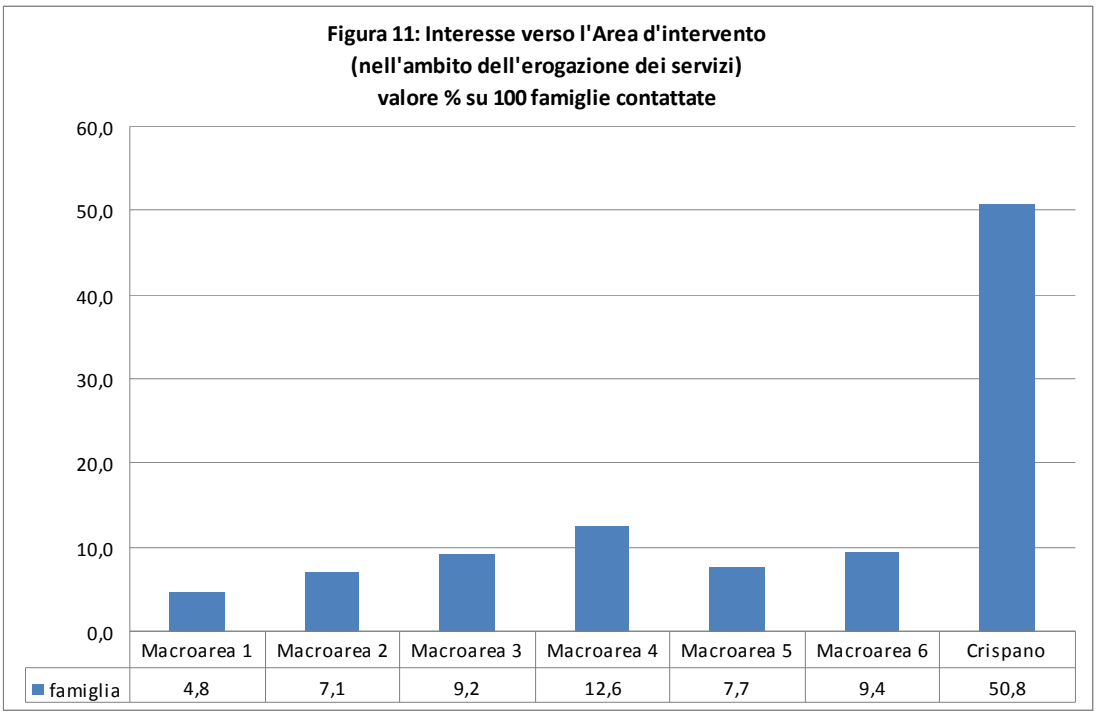


Figura 11: Interesse verso l'Area d'intervento
(nell'ambito dell'erogazione dei servizi)
valore % su 100 famiglie contattate
60,0
50,0
40,0
30,0
20,0
10,0
0,0
Macroarea 1
Macroarea 2
Macroarea 3
Macroarea 4
Macroarea 5
Macroarea 6
Crispano
famiglia
4,8
7,1
9,2
12,6
7,7
9,4
50,8

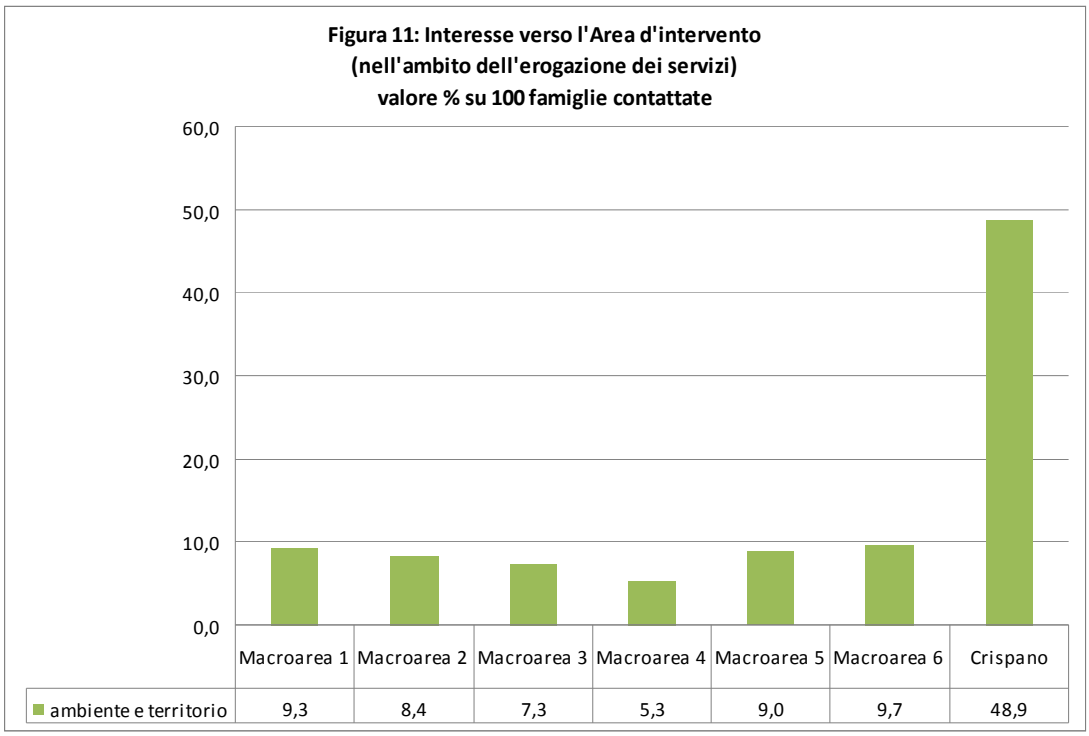
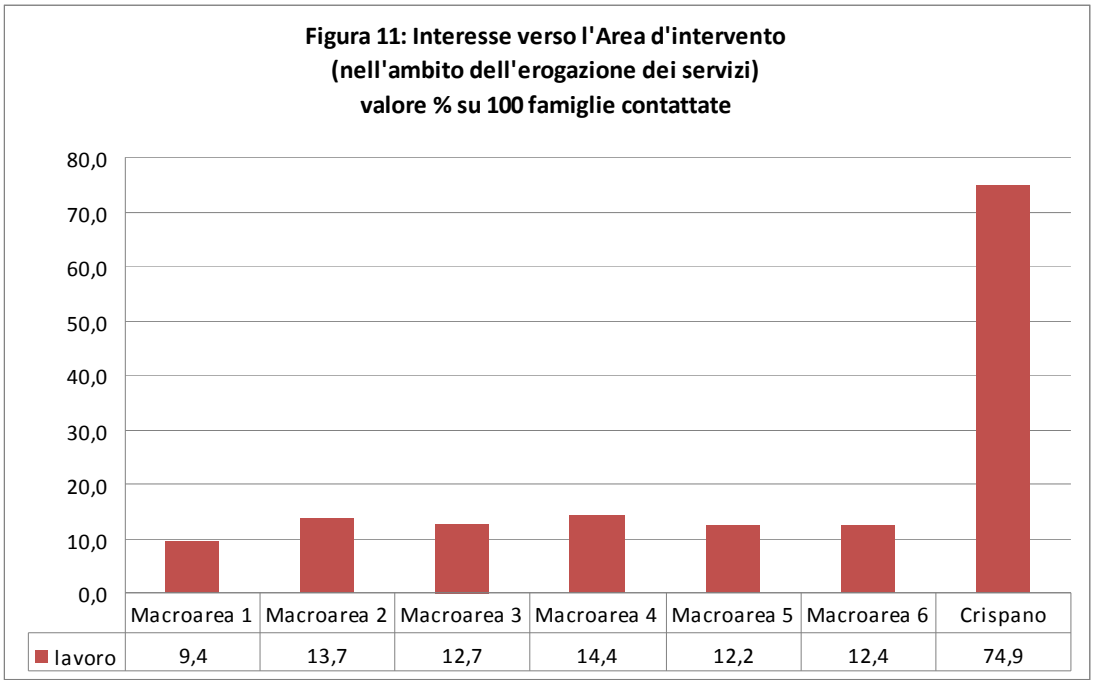
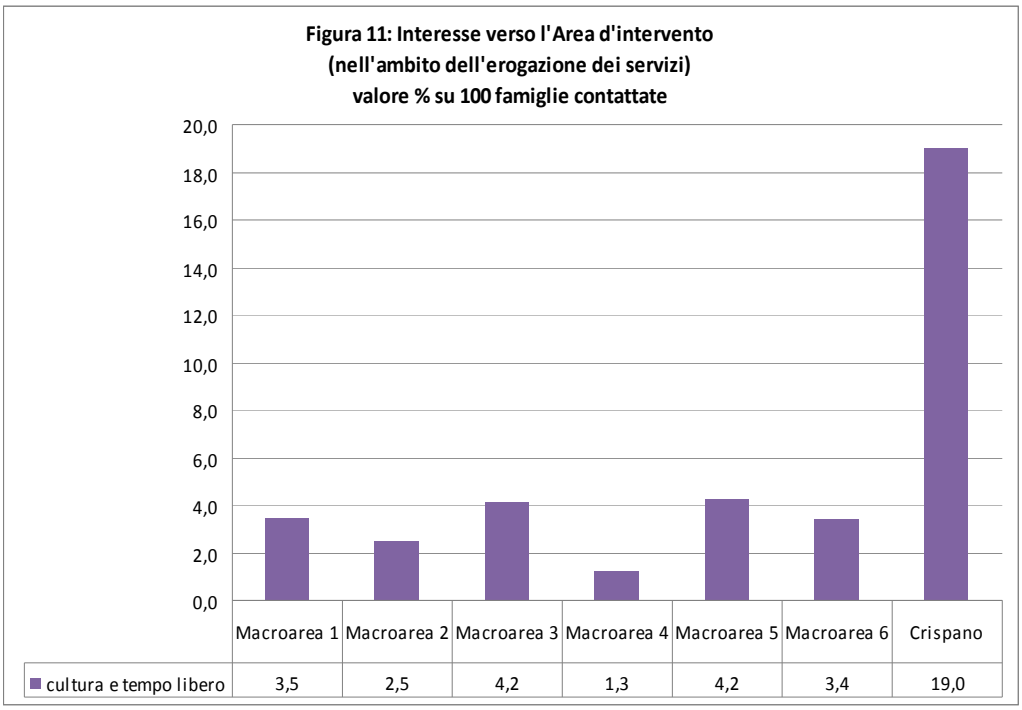
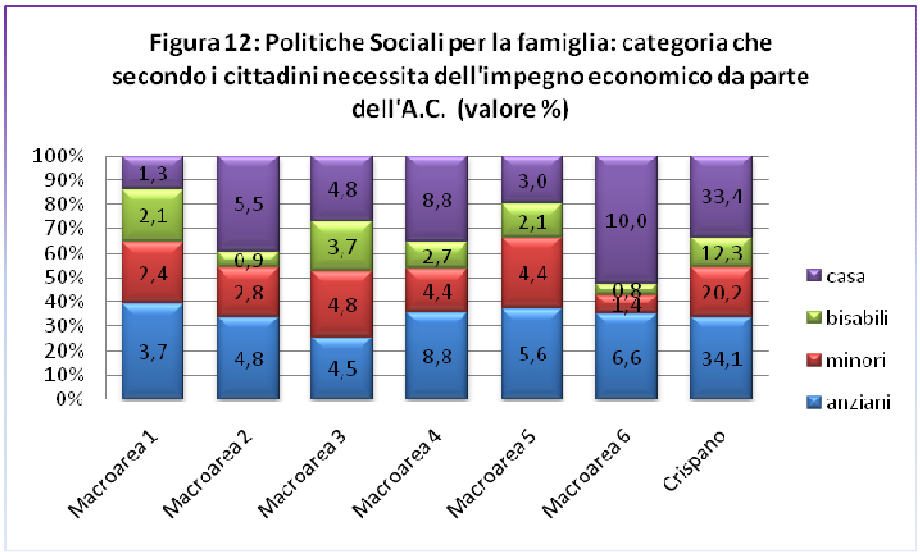


Figura 11: Interesse verso l'Area d'intervento
(nell'ambito dell'erogazione dei servizi)
valore % su 100 famiglie contattate
60,0
50,0
40,0
30,0
20,0
10,0
0,0
Macroarea 1
Macroarea 2
Macroarea 3
Macroarea 4
Macroarea 5
Macroarea 6
Crispano
ambiente e territorio
9,3
8,4
7,3
5,3
9,0
9,7
48,9

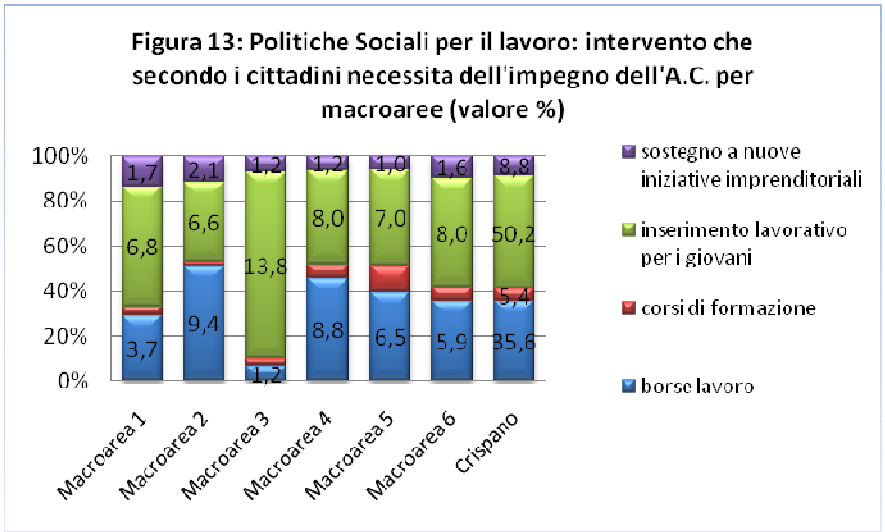




A livello territoriale, nell'ambito delle politiche sociali per la famiglia, gli anziani e la casa rappresentano le categorie che secondo i cittadini necessitano di un maggiore impegno economico da parte del Comune, rispettivamente con il 34% e il 33%. I minori compaiono al terzo posto come categoria su cui intervenire nell'ambito della famiglia, seguita da quella dei disabili. A livello di ciascuna macroarea, i dati sono riportati in figura 12.

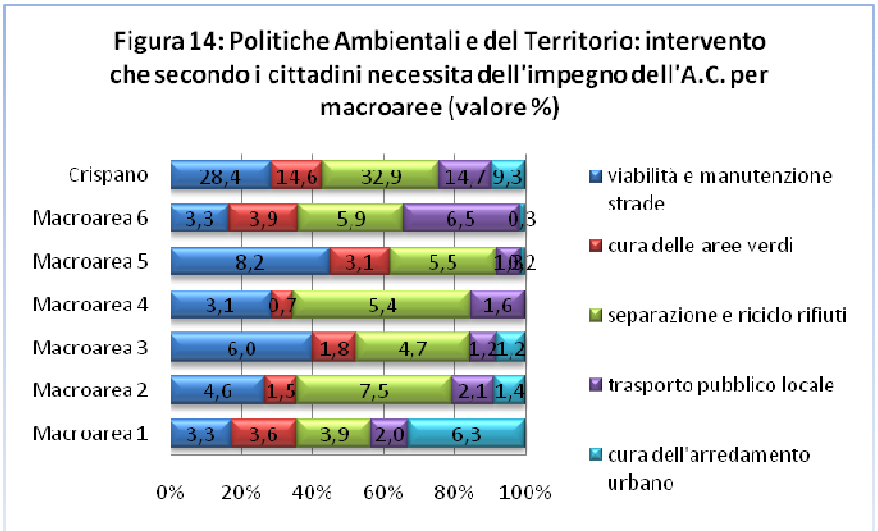


A livello territoriale, nell'ambito delle politiche sociali per il lavoro, l'inserimento lavorativo per i giovani è indicato come un intervento prioritario dal 50% degli intervistati, seguito dalle borse lavoro scelte da più di 1/3 degli intervistati. Il sostegno a nuove iniziative imprenditoriali è individuato come un provvedimento primario per il 9%, mentre i corsi di formazione, con circa il 5%, compaiono all'ultimo posto tra gli interventi che secondo i cittadini necessitano dell'impegno dell'Amministrazione Comunale nell'ambito delle politiche sociali per il lavoro. A livello di ciascuna macroarea, i dati sono riportati in figura 13.

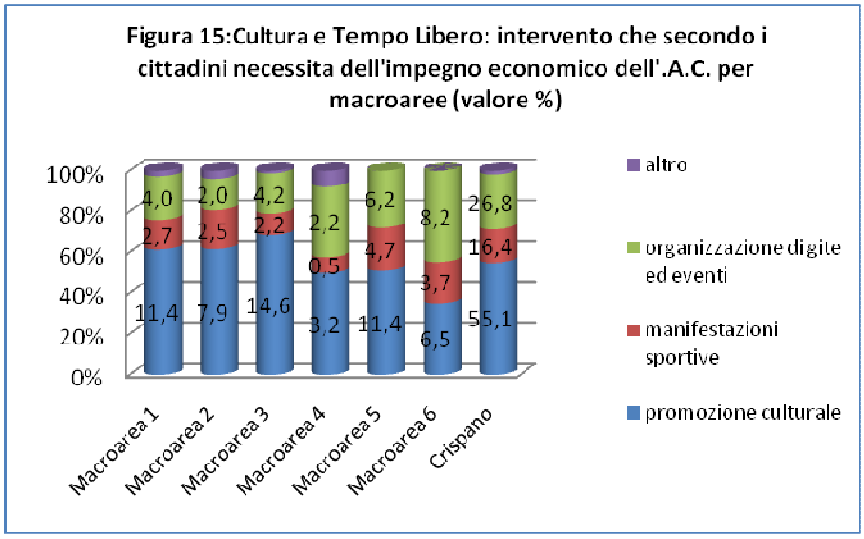


Relativamente all'ambito che riguarda le politiche ambientali, del territorio, della mobilità e del trasporto, a livello comunale, la separazione e il riciclo dei rifiuti è considerato da circa 1/3 degli intervistati l'intervento che su tutti necessita dell'impegno economico dell'Amministrazione Comunale, seguito, nella classifica delle priorità, dalla viabilità e manutenzione delle strade. La cura delle aree verdi e il trasporto pubblico

locale raccolgono il medesimo consenso, circa il 15%, attestandosi al terzo posto nella classifica degli interventi prioritari. All'ultimo posto compare la cura dell'arredamento urbano (cfr. figura 14).
Nello specifico di ciascuna macroarea, per le **Macroaree 2** e **4**, così come avviene per il livello comunale, la separazione e il riciclo dei rifiuti è considerato l'intervento che rispetto agli altri necessita maggiormente dell'impegno economico dell'Amministrazione Comunale. Le altre macroaree sembrano, invece, avere una classifica delle priorità differenti rispetto all'andamento comunale. Per la **Macroarea 1**, l'intervento relativo alla cura e all'arredamento urbano slitta al primo posto tra le priorità; per le **Macroaree 3** e **5,** invece, è la viabilità e la manutenzione delle strade a raccogliere il maggior consenso degli intervistati. Il trasporto pubblico locale rappresenta la priorità per la **Macroarea 6** (cfr. figura 14).



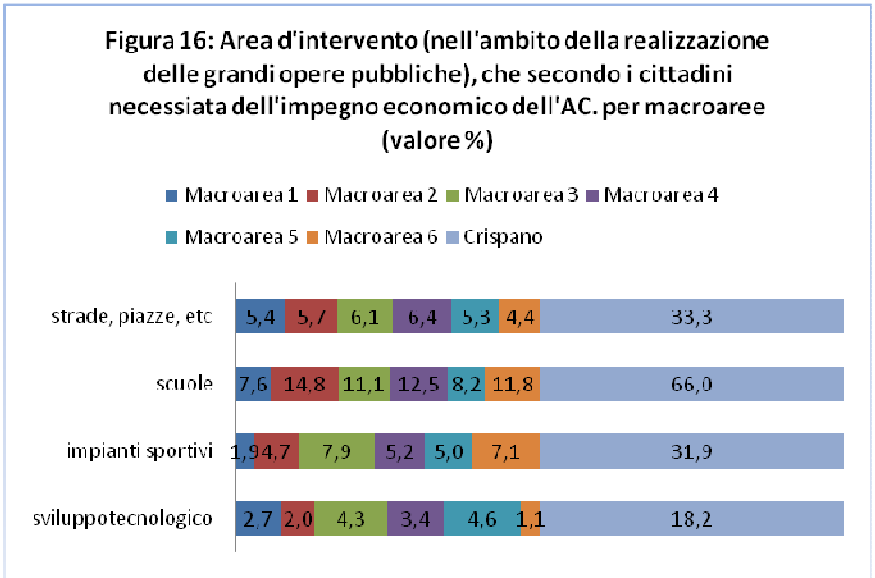
Per quanto riguarda l'ambito relativo alla Cultura e al Tempo libero, a livello territoriale, più della metà degli intervistati considera la promozione culturale l'intervento prioritario per l'ambito in questione. L'organizzazione di gite ed eventi e le "manifestazioni sportive" si attestano, rispettivamente, al secondo e terzo posto nella classifica delle priorità. La medesima tendenza riguarda le specifiche macroaree *(cfr. figura 15).*



In figura 16 viene rappresentato, nell'ambito della realizzazione delle grandi opere pubbliche, il grado di interesse **su ciascuna delle quattro aree di intervento** (realizzazione di opere volte allo sviluppo tecnologico; realizzazione di impianti sportivi; realizzazione di scuole e realizzazione di strade, piazze, etc.).

L'unico intervento che rispetto agli altri supera la metà dei consensi (considerando ciascuna variabile come una variabile dicotomica) riguarda la realizzazione di scuole.

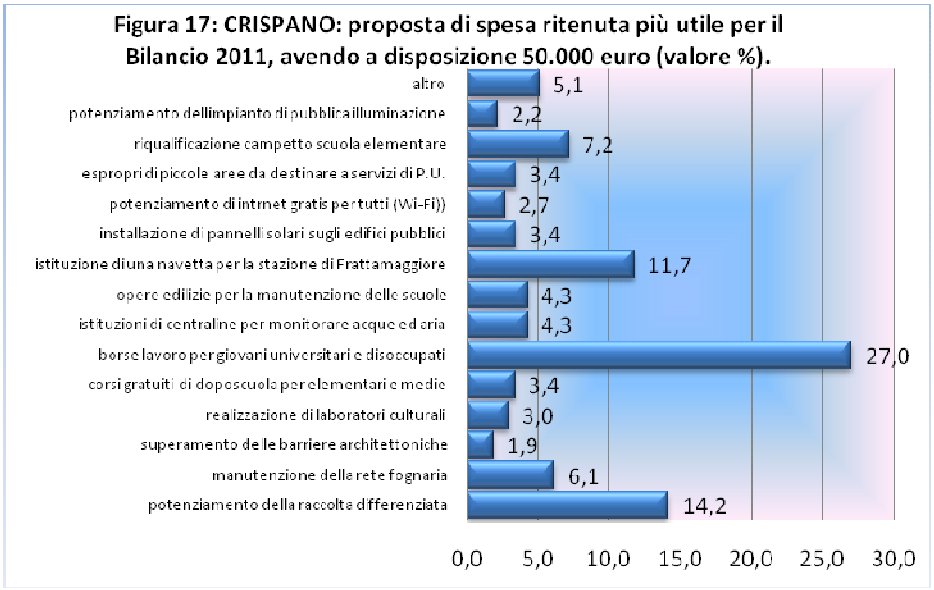
La realizzazione di opere volte allo sviluppo tecnologico è sostenuta, in maniera più consistente rispetto alle altre, dalla **Macroarea 5**. La realizzazione di impianti sportivi è sostenuta maggiormente dalla **Macroarea 3**. La realizzazione di scuole è sostenuta maggiormente dalla **Macroarea 2**. La realizzazione di strade e piazze è sostenuta molto dalla **Macroarea 4** *(cfr. figura 16).*



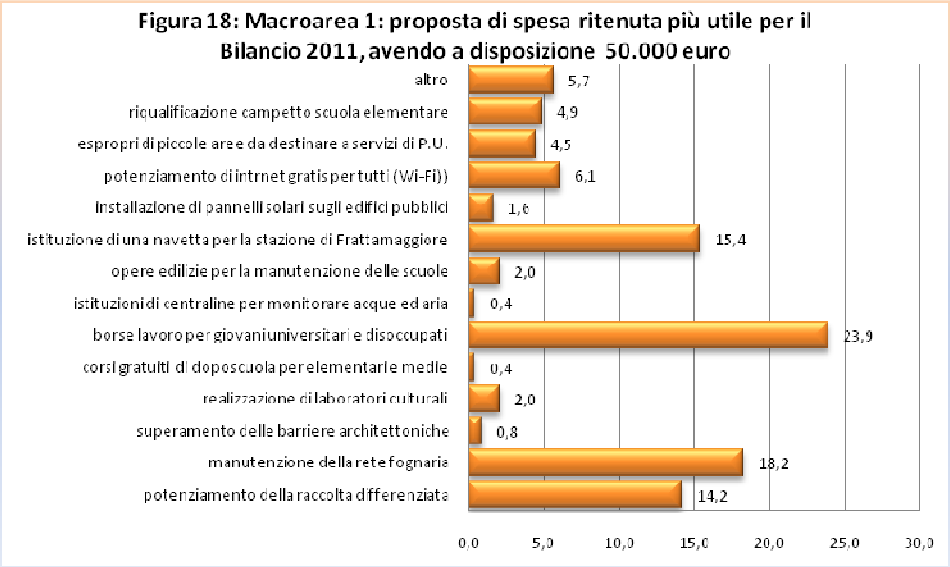
3.2 "LA TUA VOCE IN BILANCIO"

Nella terza sezione del questionario, la seconda fase, denominata **"la tua voce in Bilancio"**, ha offerto ai cittadini la possibilità di esprimere in prima persona una proposta di spesa, ritenuta più utile per il Bilancio 2011, avendo una disponibilità pari a 50.000 euro, scegliendo tra 14 proposte alternative di spesa (come il potenziamento della raccolta differenziata, piccole installazioni di pannelli fotovoltaici sugli edifici pubblici, espropri di piccole aree per servizi, le borse lavoro, etc) oppure proponendo una propria idea di spesa.

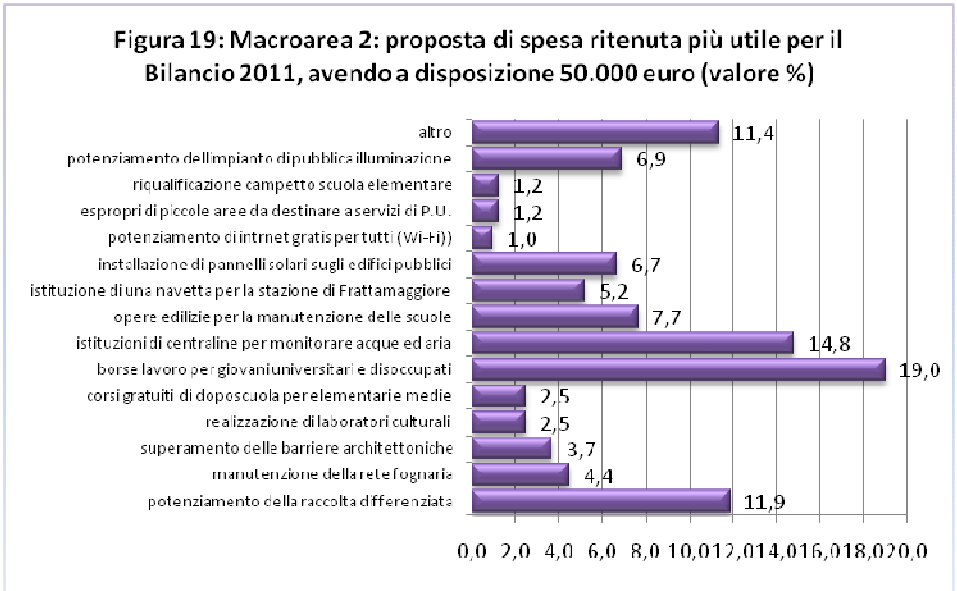
Relativamente al dato che riguarda l'intero territorio di Crispano, più del 50% delle preferenze sono concentrate nelle prime tre proposte più votate. Infatti, le borse lavoro per i giovani universitari e per i disoccupati, il potenziamento della raccolta differenziata e l'istituzione di una navetta per il collegamento con la stazione ferroviaria di Frattamaggiore raggiungono le percentuali più alte, coprendo le prime tre proposte da inserire in bilancio, con rispettivamente il 27%, il 14% ed il 12%.



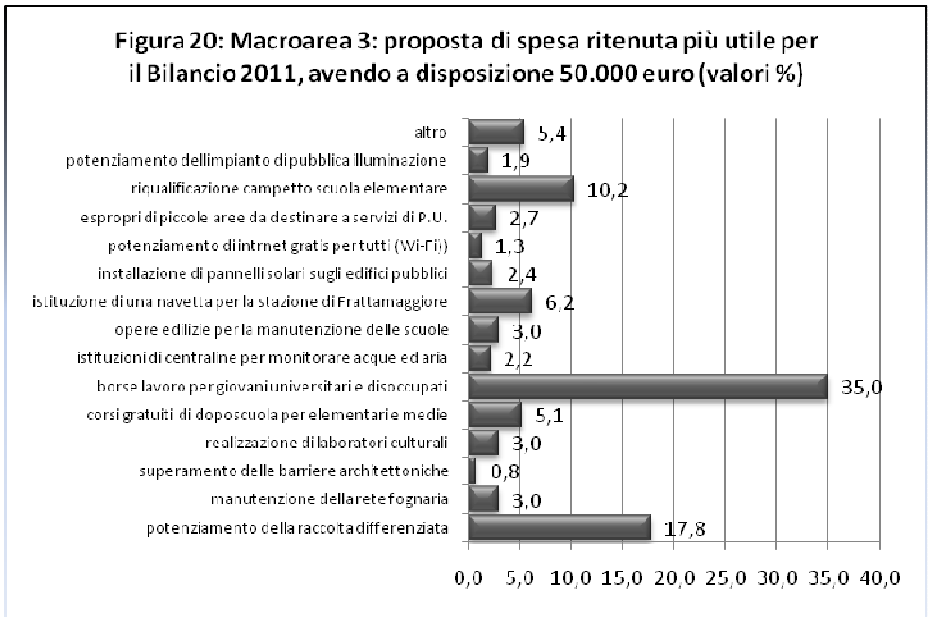
Per la **Macroarea 1,** la prima proposta, con circa il 24% delle preferenze, resta sempre quella delle borse lavoro per gli studenti universitari e per i disoccupati. Come seconda proposta di spesa, c'è la manutenzione della rete fognaria, che raggiunge un consenso pari a circa il 18%, seguita dall'istituzione di una navetta per la stazione ferroviaria di Frattamaggiore (15%). Non è da sottovalutare il poco più del 14% degli intervistati che indica come proposta in bilancio l'investimento nella raccolta differenziata *(cfr. figura 18).*



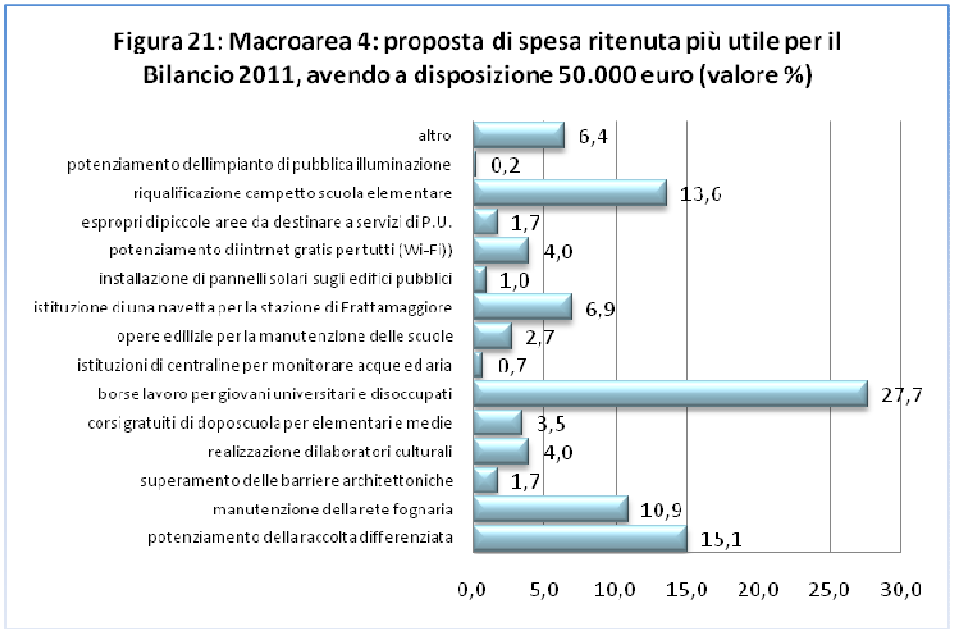
Per la **Macroarea 2**, le prime tre proposte ritenute più utili per il Bilancio 2011 sono le borse lavoro per studenti universitari e disoccupati (19 %), l'istituzione di centraline per monitorare acqua e aria (15%) e il potenziamento della raccolta differenziata (12%). Circa il 7% dei consensi viene espresso sia per le opere edilizie per la manutenzione delle scuole che per l'installazione di pannelli fotovoltaici sugli edifici pubblici. *(cfr. figura 19).* Quindi circa il 15%+12%+7% = 34% delle preferenze sono rivolte all'ambiente.



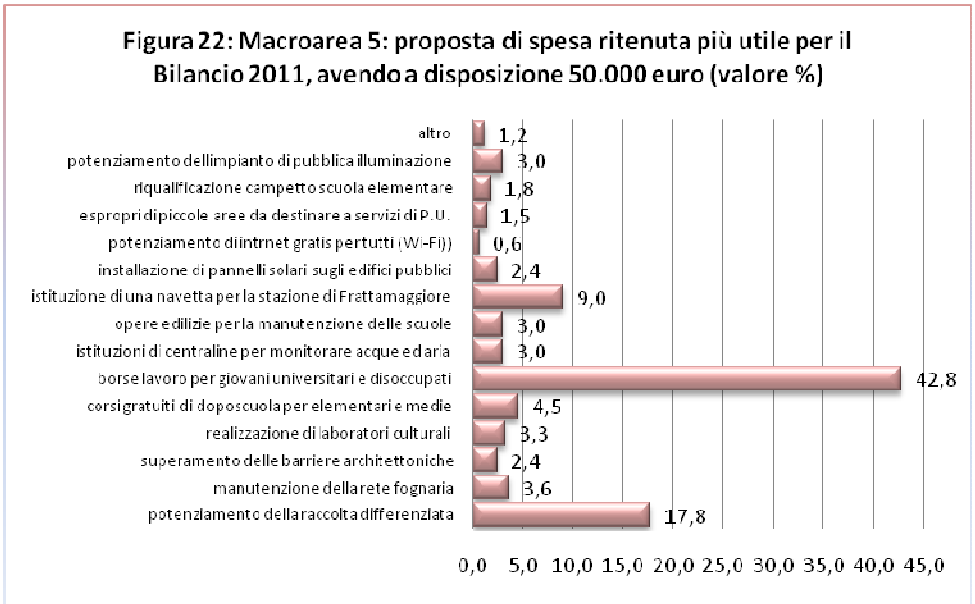
La **Macroarea 3**, nell'esprimere la sua preferenza circa la proposta di spesa ritenuta più utile per il Bilancio 2011, ha definito la seguente classifica in termini di preferenze: più di 1/3 delle scelte cade sulle borse lavoro, il 18% propende per il potenziamento della raccolta differenziata e vi è un 10% che vorrebbe impegnare i 50.000 euro per la riqualificazione del campetto della scuola elementare con una tendo struttura *(cfr. figura 20).*



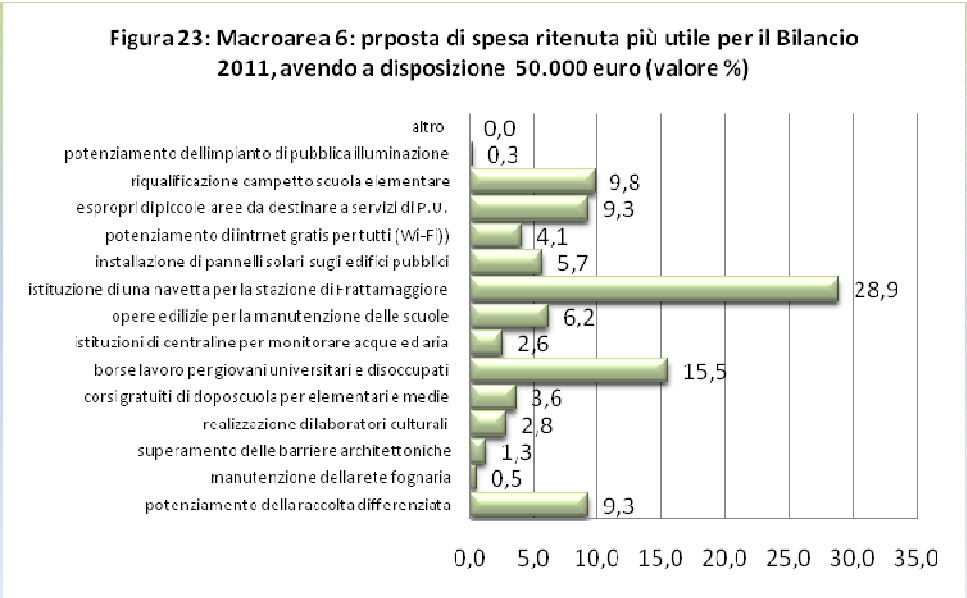
Le preferenze riscontrate per la **Macroarea 4** sono per le prime tre preferenze perfettamente il linea con quelle della Macroarea 3 (borse lavoro per i giovani universitari e disoccupati, potenziamento della raccolta differenziata e riqualificazione del campetto della scuola elementare). Tuttavia c'è da sottolineare l'11% di quanti hanno espresso la preferenza per la manutenzione della rete fognaria, che, per questa macroarea si attesta al quarto posto tra le proposte *(cfr. figura 21).*



Le proposte di spesa ritenute più utili per il Bilancio 2011 dalla **Macroarea 5** seguono la distribuzione del dato Comunale. Il 43% propone di investire in borse lavoro, il 18% ritiene più utile potenziare la raccolta differenziata e il 9% vorrebbe l'istituzione di una navetta per la stazione di Frattamaggiore *(cfr. figura 22).*



Nella **Macroarea 6**, l'istituzione di una navetta per la stazione ferroviaria di Frattamaggiore è la più votata e viene indicata, tra le proposte, come priorità da quasi il 30 % degli intervistati. Le borse lavoro per studenti e disoccupati slittano al secondo posto con circa il 16%, segue con quasi il 10% la riqualificazione del campetto della scuola elementare. Il potenziamento della raccolta differenziata rientra sempre tra le priorità, ma con una percentuale minore di consensi pari al 9%. Gli intervistati di questa Macroarea sembrano essere orientati anche verso l'esproprio di piccole aree da destinare a servizi di Pubblica Utilità; infatti, solo in questa macroarea i piccoli espropri per servizi raggiunge un consenso superiore al 9% *(cfr. figura 23).*



4. Conclusioni

Su 2158 famiglie contattate solo il 7 % delle famiglie si è rifiutato di partecipare alla Campagna di Censimento per il Bilancio Partecipativo 2011. Questo dato è eccezionale se si considera che è uniformemente distribuito su tutto il territorio e che è un dato rappresentativo del 62% delle famiglie di Crispano (tot. 3508).

Più delle metà delle famiglie intervistate (il 54%) è di medie dimensioni, costituita da 3 o 4 componenti. Andando a quantificare la presenza di anziani in famiglia sul territorio comunale, solo l'1,5% dichiara di convivere con 3 o 4 persone anziane; mentre, la percentuale arriva al 15% se parliamo di 3 o 4 minori. Relativamente alla presenza e alla quantità di disoccupati in famiglia abbiamo visto che, a livello comunale, il 42% dichiara di non avere disoccupati in casa; poi, quasi la metà delle famiglie intervistate ci dice che vive con 1 o 2 persone che non hanno il lavoro. Nello specifico, la presenza di almeno un disoccupato in famiglia riguarda tutte le macroaree.

Più dei 2/3 delle famiglie intervistate ha contatti con l'amministrazione locale (per richiedere certificati, documenti, concessioni ed altro) non più di 3 volte nel corso di un anno; il 28% si rivolge al Comune minimo 4 e massimo 10 volte l'anno e solo il 4% si reca all'Ente locale più di 10 volte nell'arco di dodici mesi.

Più della metà (il 55%) delle famiglie crispanesi ha espresso un giudizio sufficiente nei confronti dei servizi ricevuti dall'Amministrazione Comunale, contro il 28% che ha dato un giudizio insufficiente. Il 16% del totale ha valutato buoni i servizi ricevuti e solo l' 1% li ha giudicati eccellenti. Sul totale delle famiglie crispanesi che ha espresso un giudizio insufficiente sui servizi ricevuti dall'Amministrazione Comunale, 1/3 ha imputato il giudizio negativo alla scarsa qualità dei servizi, il 31% alla disorganizzazione, il 10% alla lunghezza dei tempi burocratici ed il 24% ha spiegato il giudizio insufficiente attribuendolo a motivi personali.

Per quanto riguarda la percezione che ciascun cittadino ha di se stesso nei confronti delle scelte politiche e di governo, il 59% dichiara di volere essere coinvolto nelle scelte di governo ed il 41%, invece, preferisce delegare le scelte ai suoi rappresentanti.

Tra l'erogazione dei servizi e la realizzazione di grandi opere pubbliche, il 77% degli intervistati ritiene che sul primo ambito d'intervento il comune dovrebbe intervenire con maggiore priorità e il 23% sembra propendere di più per la realizzazione delle grandi opere pubbliche.
Nell'ambito dell'erogazione dei servizi la richiesta si concentra principalmente sulle politiche per il lavoro, mentre per la realizzazione delle grandi opere si concentra sulla realizzazione di nuove scuole.

Nella sezione del questionario, definita **"la tua voce in Bilancio"**, ai cittadini è stata data la possibilità di esprimere in prima persona una proposta di spesa, quella ritenuta più utile per il Bilancio 2011, avendo una disponibilità pari a 50.000 euro, scegliendo tra 14 proposte alternative di spesa (come il potenziamento della raccolta differenziata, piccole installazioni di pannelli fotovoltaici sugli edifici pubblici, espropri di piccole aree per servizi, le borse lavoro, etc) oppure proponendo una propria idea di spesa.

Relativamente al dato che riguarda l'intero territorio di Crispano, le borse lavoro per i giovani universitari e per i disoccupati, il potenziamento della raccolta differenziata e l'istituzione di una navetta per la stazione ferroviaria di Frattamaggiore raggiungono le percentuali più alte coprendo le prime tre proposte da inserire in bilancio, rispettivamente con il 27%, il 14% ed il 12%. Va notato che più del 50% delle preferenze sono concentrate nelle prime tre proposte più votate.

BIBLIOGRAFIA

1. N. Cennamo, P. Barra, P. Savino, M. Galante, M. Cennamo e R. Crispino, La Città che Vogliamo, Edizioni Melagrana, 2010 - ISBN 978-88-6335-049-4

BIOSKETCH

Nunzio Cennamo, Ph.D. Assessore al Bilancio, all'Innovazione Tecnologica, Fonti Rinnovabili, Ricerca e Sviluppo – COMUNE DI CRISPANO, Via Pizzo delle Canne- Crispano (NA). Email: nunzio.cennamo@unina2.it

Nunzio Cennamo è nato a Napoli nel 1975. Ha conseguito la Laurea in Ingegneria Elettronica nel 2002 presso la Seconda Università degli Studi di Napoli con votazione 110/110.
Nel 2005 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Elettronica presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, dove svolge attività di Ricerca nel settore scientifico disciplinare ING-INF/01.

RINGRAZIAMENTI

Il Sindaco Carlo Esposito. Il Consiglio Comunale di Crispano. La Dott.ssa Luisa Cappiapuoti. Gli studenti universitari: Arciello Giuseppina, Aremani Luigi, Balzano Salvatore, Castiello Andrea, Celiento Giuseppe, Cesaro Agata, Di Micco Biagio, Giordano Antonietta, Iavarone Teresa, Onorato Gioacchino Emanuele, Perfetto Francesco e Riccitiello Gaetano - Coordinati da Franco Arbolino.

Appendice

Mappatura del territorio di Crispano per la Campagna di Censimento per il Bilancio Partecipativo

Macroarea 1	Via Pigna, Via Raffaello, Via Petrarca, Via Pascoli, Via Tasso, Via Da Vinci, Viale Virgilio, Via S.Gennaro, Via Giotto, Via Caravaggio, Via Cancello, Via S.Barbara, I e II Trav. S. Brabara.
Macroarea 2	Via Provinciale Aversa, Via Vigiano, Via Provinciale Caivano-Aversa, Via Firenze, Via Napoli, Via Madonnelle, I Trav. Madonnelle, Via Fosso del Lupo, I Trav. Fosso del Lupo, Piazza 1° Maggio, Via Cavour, Via Matteotti, Via della Libertà, Via 25 Aprile, Via Spagnuolo e I Trav., Via Volta, Via De Nicola, Via Gramsci e Via Tavernola.
Macroarea 3	Via Provinciale Cardito Rondini, Vico Pio XII, Via Provinciale Cardito, Via Di Giacomo, Via Aldo Moro e Parco Loreto, Via Provinciale, Via della Costituzione, Via 24 Maggio, Via Giovanni XIII, I e II Trav. Giovanni XIII, Via Partenope, Via Buon Consiglio, Via della Repubblica, Via Kennedy, Via Camposanto, Via Cardito con Traverse, Via Provinciale, Parco Venere, Via G.A. Mario.
Macroarea 4	Via Limitone con Parco, Via Rossini, Pizzo delle Canne, Via Forno, Via Frattapiccola, Via della Resistenza, Via Garibaldi, Via Venezia, Via Padova, Via Mazzini, Via Galilei, Via Manzoni, Via De Gasperi, Via Dei Mille, Via Boccaccio, Via Carducci, Via IV Novembre, Via del Rosario.
Macroarea 5	Via Cappuccini, Via Leonardi, Via Battisti, Via Amendola, Via Dante, Via Bellini, Via Montale, Via Croce, Via Piave, Via Po, Via Puccini, Via Verdi, Via Michelangelo.
Macroarea 6	Via Diaz con traverse, Via Lutrario, Via Torino, Via Di Giacomo, Vico Chiesa, Via Molino, Via Roma, Vico Roma, Via S. Gregorio, Via Marconi, Vico Via Crispi S. Gennaro, Vico Capasso, Via Genova, Via Foscolo, Via Provinciale Fratta-Crispano.

Comune di Crispano
PROVINCIA DI NAPOLI

Assessorato al Bilancio, all'Innovazione Tecnologica, Fonti Rinnovabili, Ricerca e Sviluppo

Bilancio Partecipativo 2011

CAMPAGNA PUBBLICA PER IL CENSIMENTO DI IDEE, BISOGNI, PROPOSTE E SUGGERIMENTI

Caro cittadino, quest'anno per la prima volta verrà attivato a Crispano un percorso di sperimentazione del Bilancio Partecipativo a cui ti chiediamo di prendere parte. Il Bilancio Partecipativo è un istituto di Democrazia diretta che consente la partecipazione in prima persona di tutti i cittadini alle scelte che riguardano la vita politica e sociale del paese. Il nostro obiettivo è quello di far si che sia tu a orientare le scelte dell'Amministrazione Comunale. Vogliamo far emergere attraverso questo questionario le reali esigenze dei Crispanesi, per progettare e costruire la città dal punto di vista di chi la vive. Condividere i processi e le scelte con l'esercizio di una cittadinanza attiva, significa sperimentare nuove forme di governo in queste nostre realtà così complesse. Per questo confidiamo nella **TUA** seria partecipazione a questo censimento fatto di idee, bisogni, proposte e suggerimenti.

Arciello Giuseppina, Aremani Luigi, Balzano Salvatore, Castiello Andrea, Celiento Giuseppe, Cesaro Agata, Di Micco Biagio, Giordano Antonietta, Iavarone Teresa,Onorato Gioacchino Emanuele, Perfetto Francesco, Riccitiello Gaetano

L'Assessore al Bilancio
Nunzio Cennamo

Si prega di compilare il questionario in tutte le sue sezioni con la dovuta accuratezza.

SEZIONE A - INFORMAZIONI GENERALI

Composizione del nucleo familiare

1.1. Quanti componenti ci sono nella sua famiglia ?

☐ da 1 a 2 ☐ da 3 a 4 ☐ da 5 a 6 ☐ più di 6

1.2. Nella sua famiglia ci sono minori (con meno di 18 anni)?

☐ si ☐ no

1.2.1. Se si, quanti?

☐ da 1 a 2 ☐ da 3 a 4 ☐ più di 4

1.3. Nella sua famiglia ci sono anziani (a partire dai 65 anni)?

☐ si ☐ no

1.3.1. Se si, quanti?

☐ da 1 a 2 ☐ da 3 a 4 ☐ più di 4

1.4. Nella sua famiglia vivono persone bisognose di assistenza (disabili, anziani non autosufficienti, etc.)?

☐ si ☐ no

1.5. Nella sua famiglia quante persone sono disoccupate/inoccupate? _____

SEZIONE B – INDICE DI GRADIMENTO

1) ***Quante volte in un anno hai contatti con l'amministrazione locale (certificati, documenti, concessioni, altro…)?***

☐ *0-3 volte* ☐ *4-10 volte* ☐ *oltre 10 volte*

2) ***Esprimi un giudizio sui servizi ricevuti***

☐ *Sufficiente* ☐ *Buono* ☐ *Eccellente*

☐ *Insufficiente*
- ☐ *Causa Personale*
- ☐ *Causa Tempi Lunghi*
- ☐ *Scarsa Qualità dei Servizi ricevuti*
- ☐ *Causa Disorganizzazione*
- ☐

*Altro*_____

3) ***Ti senti:***

☐ *Un cittadino che vuole essere coinvolto nelle scelte di Governo*

☐ *Un cittadino che delega le scelte ai suoi rappresentanti*

SEZIONE C - EMERSIONE DEL BISOGNO e BILANCIO PARTECIPATIVO

Dati sintetici del compilante:

1) ***Età:***

☐ *16-25* ☐ *26-40*

☐ *41-60* ☐ *Oltre 60*

2) Sesso:

☐ *Uomo* ☐ *Donna*

3) Titolo di studio:

☐ *Licenza Elementare* ☐ *Licenza Media Inferiore*

☐ *Diploma* ☐ *Laurea*

"STRATEGIE DI INTERVENTO" FASE 1

1) In quale ambito il Comune dovrebbe intervenire con maggiore priorità?

☐ ***Erogazione dei Servizi*** ☐ ***Realizzazione di grandi opere pubbliche***

2) Quali aree di intervento, nei rispettivi ambiti, hanno bisogno di maggiore impegno economico da parte dell'Ente Comune?

<u>(MAX 2 SCELTE PER AMBITO)</u>

*a)**Erogazione di Servizi***

☐ *Politiche Sociali per la famiglia:*

☐ Anziani ☐ Minori ☐ Disabili ☐ Casa

☐ *Politiche Sociali per il Lavoro:*

☐ Borse Lavoro ☐ Corsi Di Formazione ☐ Inserimento Lavorativo Giovani (Tirocinio, Stage, Apprendistato, Etc) ☐ Sostegno a Nuove Iniziative Imprenditoriali

☐ *Politiche Ambientali, Territorio, Mobilità e Trasporto:*

☐ Viabilità e Manutenzione Strade ☐ Cura delle Aree Verdi (Parchi, Giardini)

☐ Separazione e Riciclo Rifiuti ☐ Trasporto Pubblico Locale ☐ Cura dell'Arredamento Urbano

☐ *Cultura e Tempo Libero:*

☐ Iniziative di Promozione Culturale ed Eventi ☐ Manifestazioni Sportive

☐ Organizzazione di Gite e Viaggi ☐ Altro:_____

*b)**Realizzazione di grandi Opere Pubbliche***

☐ *Realizzazione di opere volte allo sviluppo tecnologico*

☐ *Realizzazione di Impianti Sportivi*

☐ *Realizzazione di Scuole*

☐ *Realizzazione di Strade – Piazze, etc*

“LA TUA VOCE IN BILANCIO”	*FASE 2*

Avendo a disposizione circa € 50.000, quale tra le seguenti proposte di spesa ritieni più utile per il bilancio 2011?

(MAX 1 SCELTA)

- ☐ *Potenziamento della raccolta differenziata*
- ☐ *Manutenzione della rete fognaria*
- ☐ *Potenziamento dell’Impianto di Pubblica illuminazione nel tuo quartiere*
- ☐ *Realizzazione di piccole opere per il superamento delle barriere architettoniche*
- ☐ *Realizzazione di laboratori culturali (teatro, musica, ceramica, ecc)*
- ☐ *Istituzione di corsi gratuiti di doposcuola per gli alunni delle elementari e medie*
- ☐ *Istituzione di borse lavoro per giovani universitari e disoccupati*
- ☐ *Istituzione di centraline per il monitoraggio delle acque e dell’aria*
- ☐ *Realizzazione di piccole opere edilizie per la manutenzione delle scuole*
- ☐ *Istituzione di una navetta di servizio pubblico che giri per il paese e colleghi alla vicina stazione ferroviaria di Frattamaggiore*
- ☐ *Piccole installazioni di “pannelli solari” sugli edifici pubblici*
- ☐ *Informatizzazione dei servizi e potenziamento di Internet GRATIS per tutti (Wi-Fi)*
- ☐ *Espropri di piccole aree (circa 500 mq) da destinare a servizi di Pubblica Utilità (parcheggio, piazza, area verde…)*
- ☐ *Riqualificazione campetto Scuola Elementare per la realizzazione di una “tenda-palestra” e riconversione dell’attuale palestra in mensa scolastica o altro*
- ☐ *La mia idea:*_____

_____

_____

_____